Ballabio e la farmacia chiusa per Covid Task force per consegnare le medicine

L'emergenza. Mobilitati una sessantina di volontari per raggiungere anziani e persone fragili
Vicinanza e solidarietà alla farmacista che ha annunciato lo stop: tanti messaggi su Facebook

BALLABIO
BEPPE GROSSI

Una task force composta da sessanta volontari è pronta per portare a casa dei pazienti, rimasti fino al 21 ottobre senza farmacia a Ballabio. Chiusa dal sindaco, **Giovanni Bruno Bussola** con un'ordinanza, la farmacia Paoletti di Ballabio Inferiore perché la mamma della dottoressa **Lucia Carlotta Paoletti** è risultata positiva all'esame del Covid-19.

Mobilitazione massiccia

«Noi siamo pronti - dice **Pietro Duca**, responsabile della Croce Rossa Valsassina con sede a Balisio di Ballabio -, attendiamo istruzioni dal Comune che coordina questa operazione di consegna farmaci al domicilio di chi ha necessità. Cioè rivolta a chi non può o non ha nessuno che possa venire loro incontro andando alle farmacie più vicine. Si tratta - continua Duca -, come sono definiti, di "volontari per il trasporto semplice". Cioè persone che, gratuitamente, si mettono a disposizione per servizi di questo tipo. Poi si valuta in quanti si presentano con una effettiva disponibilità, considerato che si tratta di persone che lavorano e che si dedicano al volontariato quando possono. Aspettiamo cosa ci dirà il sindaco per stendere un calendario di interventi ad hoc». Il primo cittadino ha dichiarato che oggi, mercoledì, diffonderà un testo puntuale con le informazioni di servizio. Il Comune si appoggerà alla farmacia "San Calimero" di Pasturo della dottoressa **Anna Buzzoni**, che ha dato la propria disponibilità.

Intanto sui social si accavallano le attestazioni di solidarietà nei confronti della farmacista Paoletti. Numerose le attestazioni di stima per lei che, suo malgrado, si è trovata in questa situazione. Lei è risultata negativa alla prova del tampone, se ne è fatta una ragione e rispetta senza batter ciglio le disposizione imposta dal primo cittadino. «La dottoressa è sempre stata in prima linea nella lotta al Covid 19 e in questi giorni continuando a lavorare con tutte le precauzioni del caso, ma sentendo il parere di tutti abbiamo deciso che chiudere era la cosa migliore da fare», ha detto Bussola firmando l'ordinanza di chiusura della farmacia. Finché la farmacia resterà chiusa, il Comune organizzerà con la Croce Rossa un servizio di consegna a domicilio dei medicinali, per anziani e persone impossibilitate a spostarsi da Ballabio».

> Oggi il Comune darà le indicazioni: ci si appoggerà alla farmacia di Pasturo

Un dramma privato e pubblico

La dottoressa Paoletti ha reso noto il fatto commentando: «Purtroppo anche la mia famiglia è stata toccata dal Covid. Mia madre è positiva, ad oggi io non lo sono. In questi giorni ho usato tutte le misure necessarie per la vostra sicurezza, igienizzando le mani, cambiando guanti ad ogni cliente, usando la mascherina e la visiera. Tranquillizzo tutti. La mamma sta bene -. Chi sta veramente male è mia nonna. Per lei chiedo a tutti voi una preghiera».

La farmacia Paoletti di Ballabio resterà chiusa fino al 21 ottobre

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2020